

TOSCA NASPORT



Come un caleidoscopio parte il circo calcio

I 68 minuti dei viola di Carosi — Una sconfitta ingenua della Pistoiese e i timori dei tifosi — A pochi giorni dall'inizio del campionato C1 e C2

La grande macchina del calcio si è messa ufficialmente in movimento: ieri l'altro è iniziato il campionato di serie A e di B che vede impegnate tre squadre della nostra regione. È iniziato il campionato di serie D e sono proseguite le gare di qualificazione della coppa Italia riservata alle squadre semiprofessioniste.

Per quanto riguarda il campionato di C1 e di C2 bisognerà attendere ancora un po' di giorni: domenica si concluderà la fase eliminatoria della Coppa Italia e subito dopo, cioè il 30 settembre, inizieranno le partite «ufficiali».

Due campionati che si presentano quanto mai interessanti ed avvincenti. In particolare quello della C2 visto al gran numero di squadre della nostra regione. Infatti ogni domenica il calendario presenterà più di un «derby» alcuni dei quali piuttosto infuocati. Campionato che avrà il potere di spostare migliaia di persone visto che la stragrande maggioranza delle squadre di questo torneo sono toscane. Poco sopra abbiamo detto che il grande circo del calcio si è messo in moto: a Firenze i viola di Carosi dopo avere condotto la gara per averne 68 minuti (Pagliari, il ribelle Pagliari, il giocattolo che va in campo con tanto di barba e capelli lunghi aveva

portato la squadra in vantaggio realizzando in pratica il primo gol della serie A) si sono fatti riprendere. È stato Olivieri un trentenne nato a San Miniato di Pisa che milita nell'Udinese a battere Giovanni Galli, anch'egli nato nella stessa provincia.

Un gol bello che però ha dato fiato alle trombe dei contestatori viola i quali, giustamente, speravano che la società, nella campagna trasferimenti, non si sarebbe limitata ad acquistare il solo Zafano (il giocatore che ha permesso a Olivieri di paraggiare) ma avrebbe rafforzato il centrocampo e la prima linea. Ed è appunto perché la Fiorentina ha perso ingenuamente il primo punto della stagione che i tifosi, a giusta ragione, temono di dover soffrire come due anni fa quando la squadra per poco non finì in serie B.

A proposito della serie «cadetti», dove militano la Pistoiese e la matricola Pisa c'è da rilevare che le due compagnie non hanno avuto tanta fortuna: gli saraceni di Riccomini sul campo di Taranto hanno perso di stretta misura (2-1) dopo essere rimasti in dieci per un infortunio capitato a Mosti hanno proseguito a giocare con Arezzo vistosamente zoppe. Il gol della bandiera spetta la firma di Luppi ma già dopo appena 3 minuti il «vecchio» Sallusti avrebbe



Frustalupi, ancora una volta il migliore in campo

potuto comodamente mettere a segno il primo pallone. Comunque la squadra, come è stato più volte sottolineato, c'è: un po' invecchiata rispetto alla scorsa stagione, non sarà in grado di ripetere un campionato di testa ma non dovrebbe far soffrire i suoi innumerevoli sostenitori a cominciare da domenica contro il Palermo autore di una sonante vittoria contro il Lecce.

Il Pisa al primo impatto con la B, pur giocando sul campo di casa, si è trovato di fronte una vecchia volpe della categoria: la Spal che è guidata da Mario Cecchi, uno dei più abili tecnici della serie «cadetti». Una Spal che non ha rubato niente ma che al pari del Pisa ha denunciato gli stessi limiti (due poi sono gli stessi delle altre serie, a compresa) e cioè la mancanza di elementi capaci

di battere a rete con precisione. Il Pisa domenica sarà impegnato sul difficile campo di Verona (i giallo-blu hanno vinto in trasferta, a Cesena, grazie ad una rete di Boinsegna) e il suo compito non si presenta quanto mai facile. Comunque, conoscendo l'abilità di Meciani e il temperamento dei «nerazzurri» i pisani potrebbero rientrare in sede anche con un punto in più in classifica.

Le squadre di C1 e C2 sono impegnate in Coppa Italia: un risultato da segnalare riguarda il pareggio conseguito dal Monteverchi sul campo di Arezzo (era un derby), la vittoria del Livorno sul Grosseto e il successo dell'Empoli sul campo della Carrarese. Scontato il successo del Siena sulla Rondinella e della Carrarese sullo Spezia.

In serie D (girone A) il Viareggio è andato ad espugnare il campo di Pinerolo. L'Aglianese si è fatta superare dalla Vogherese, la Cuneo-pelli ha strappato un pareggio ad Albenga, mentre la Massese ha subito un secco 2 a 0 ad Aosta.

Nel girone B il Piombino è già in testa alla classifica per la vittoria riportata contro il Calangianus, l'Orbetello ha pareggiato a Frosinone mentre la Cecina ha perso di stretta misura a Carbonia.

I. c.



Jollycolombani batte Billy nel torneo «Barcas» a Livorno

Le ex scarpette rosse hanno sbagliato tre passaggi in attacco nell'ultimo minuto di gioco - La Libertas si aggiudica il terzo posto - Un'ottima CBM Parma

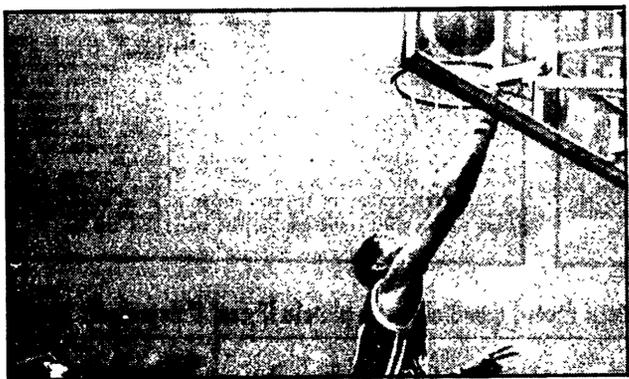
Dal nostro inviato

LIVORNO — Tre passaggi sbagliati in attacco nell'ultimo minuto e mezzo di gioco ed il Billy Milano si è visto sfuggire di mano il «1 Torneo Barcas», organizzato dalla Libertas Livorno al palazzetto di via dei Pisanotti.

Il torneo di basket livornese è stato vinto per 91-90 dai Jollycolombani di Forlì, neopromossa in serie A. La finale per il terzo e quarto posto invece è stata appannaggio dei padroni di casa che si sono imposti sulla CBM Parma per 96 a 92.

In finale contro il Billy il quintetto di Cardaoli ha dimostrato di essere più squadra e di aver già raggiunto una certa omogeneità tra i vari reparti senza grossi compensi. I due americani, Anderson e Hackett sembrano, almeno da queste prime battute iniziali, completarsi a vicenda. Anderson e il match-winner della situazione, mentre Hackett sembra portato a recitare il ruolo di uomo squadra. Un gioco meno appariscente ma estremamente valido, il negro della Jollycolombani si muove fra spazi per Zonta e Dolfi, fra i blocchi. Ovviamente Hackett non disdegna il tiro a canestro. E' del resto dotato di un'ottima elevazione e di un buon coordinamento nei movimenti che gli permettono di sveltare sotto i tabelloni.

In casa Billy invece, l'allenatore Dan Peterson ha ancora qualche problema da risolvere. La squadra ha dato l'impressione di reagire a due ritacchi e di non riuscire ancora a coordinare l'azione



difensiva. Metello, veramente un virtuoso del palleggio, è dotato di una visione di gioco di valore superiore e in costante movimento, specialmente in fase difensiva. Silvester, invece, che gioca in coppia con lui, è apparso molto statico, quasi fermo sulle gambe, per cui la squadra sembrava tutta sbilanciata da una parte. Naturalmente il giocatore americano naturalizzato italiano quando si è «mosso» ha sfoderato tutta la propria potenza.

Una volta messa a punto queste cose comunque, botte, il Billy diventerà, anche

per il prossimo campionato, un compito non troppo facile. Anche l'altra sera le ex scarpette rosse si sono permesse il lusso di rimontare uno scantaggio che a metà del primo tempo si aggirava sui 18 punti, anche se poi con tre passaggi sbagliati in attacco nelle ultime battute della partita si sono lasciati sfuggire il successo.

Il Jollycolombani parte deciso e dopo quattro minuti di gioco conduce per 12 a 2. Il Billy difende a zona pressing 1-3-3 dalla tre quarti campo che finisce in una zona 1-3-1 che però è facilmente perforata dai due americani del

Jollycolombani. Dan Peterson inizia allora il consueto turbinio di cambi avvicinando Metello e Silvester con i due fratelli Boselli.

Il primo tempo si chiude sul 51 a 40 per gli uomini di Cardaoli, che dal 43° hanno di tre figli, Zonta, Dolfi e perso Franceschini gravato Cordella però sanno farsi valere. Alla ripresa del gioco c'è il risveglio di Silvester che accelera il proprio gioco e la squadra incomincia a girare. Dopo cinque minuti e mezzo il Billy passa in vantaggio. Si procede in una costante altalena, e la squadra

milanese dà l'impressione di poterla sputare.

Ma Zonta ed i due americani continuano a perorare il caso del Billy. Ecco il risveglio sull'altra sponda con tre centri consecutivi dagli otto metri e passa. A 1'38" dal termine siamo sull'88 pari e mette al Billy. Tre passaggi sbagliati in attacco ed altrettanti contropiedi del Jollycolombani pongono fine alla gara.

Nella finale precedente tra Libertas e CBM Parma ha notevolmente impressionato la squadra emiliana, che era priva del pivot Cina, e che scendeva in campo con un gioco con la mano calda. I livornesi si infilarono in spuntatoria solo sul filo del rasoio. Il CBM Parma sarà un brutto cliente nel prossimo campionato per le due squadre livornesi che lo ritroveranno nello stesso girone.

In casa Libertas le note positive vengono da Dino Pironti che l'altra sera ha dimostrato di essere veramente in vena. 12 su 12 su 15 per lui. Buona anche la prova del nuovo acquisto Nuti e di giovane Fantozzi. Molto opaca invece la prestazione di Antonioni proveniente dal Teksia Torino. E' fuori allenamento non potrà più giocare nei Washington State. La squadra della sua scuola è chissà se si perderà nel sottobosco del basket minore USA oppure troverà qualche allenatore che saprà far pesare i suoi 2 metri e passa.

A Siena non si potevano certo permettere di tenerlo come una speranza, visto il consistente gruzzolo di dollari che costava. Di lui resterà il ricordo di qualche bel gioco sinistro, e tra i suoi compagni, di enorme collo nel piede che spesso gli faceva male e gli dava un'andatura molto cioccolante.

Adesso in casa Antonioni sono alla ricerca di un nuovo americano: Tonino Zorzi è in continuo contatto telefonico con gli Stati Uniti. Dall'altra parte, una vecchia conoscenza: Steve Hawes, ma è solo un intermediario.

Daniele Magrini

SIENA — Fra qualche giorno, forse domani stesso, James Donaldson, il lungo colosso dell'antoni, tornerà in America. L'avventura italiana del giovane ventiduenne pivot USA si è conclusa: qualche buona partita nei tornei estivi, a Roseto (dove tenne una media di 11 rimbalzi a partita) e in amichevole con l'Arigioni, ma in genere un pre-campionato che non ha affatto convinto Tonino Zorzi e i dirigenti dell'Antoni.

Nei giorni scorsi la saletta delle riunioni del palazzetto di viale Sclavo è stata illuminata e fino a notte fonda. La decisione da prendere non era certo tra le più semplici: si trattava di rinunciare a due metri e 18 di giocatore americano che dopotutto, nelle prove disputate, non era mai sceso nell'inferno del gioco. Si diceva: l'ambientamento, le difficoltà di alimentazione, la nuova dimensione umana e professionale staranno frenando il giovanotto. Comunque c'erano molti dubbi e molti interrogativi che erano comuni a dirigenti e tifosi.

Poi c'è stato il torneo di Cremona, dove se giunse la prima vittoria stagionale con

Se ne torna subito in USA il gigante dell'Antonini

La incredibile storia del pivot negro — Una lunga seduta prima della decisione — Alla ricerca di un professionista esperto

la Superga giunse anche una pesante fitta contro i motori della Pintinox di Riccardo Sales. Se contro la Superga il comportamento di Donaldson fu confortante (20 punti, 8 stoppage, 14 rimbalzi), il bilancio complessivo del torneo fece parlare di una totale inosservanza da parte del negro americano delle disposizioni dell'allenatore.

E' stata questa, probabilmente, la molla che ha fatto dire la parola definitiva a Tonino Zorzi: non ci furono problemi di lingua, il battuto coach veneziano conosce a menadito l'inglese, ma non c'è stato proprio niente da fare. Donaldson leggeva ad un suo libro, tutto diverso da quello dell'allenatore senese. Il pubblico è stato un po'

alla finestra: ha fischiato impetuosamente quando il pivot sbagliava, ha applauditato quando c'era da applaudire. I senesi non hanno avuto il tempo di fare di James Donaldson un personaggio. Da parte sua, James sembra non essersi avveduto del tira e molla sulla sua persona, probabilmente solo oggi si renderà conto che la sua carriera italiana è già finita. Se in campo non è un mostro, fuori campo ha conquistato un po' tutti: a Roseto i bambini lo presero d'assalto per i soliti autografi e per sapere il numero delle sue scarpe.

Volto aperto, un vero gigante buono, ha subito legato con i suoi compagni di squadra — Bucci, Minà e Tassi hanno fatto a gara ad insegnargli l'italiano —, ma

lui da parte sua, con il suo già grande amico Degli Innocenti, un altro nuovo di casa Antonini, commentava: «Mio italiano buono e in inglese aggiungeva che erano le uniche tre parole imparate. Impossibile tracciare un quadro definitivo della sua vita privata: ai compagni di squadra ha detto «no girless», che non è fidanzato insomma, oppure in queste poche settimane senesi ha scritto valanghe di lettere ai suoi moltissimi amici e alla famiglia che risiede a Pulmann, dopo gli anni di permanenza a Sacramento in California. C'è chi dice, tra i giocatori dell'Antonini, che James è nato in Inghilterra, ma tutte queste notizie biografiche sono da prendere con le molle da una parte un americano

che conosce tre parole di italiano, dall'altra qualche giocatore poco pratico dell'inglese.

Finita l'università, ed i suoi studi sociologici, Donaldson tornerà negli States, la patria del basket: naturalmente non potrà più giocare nei Washington State, la squadra della sua scuola, e chissà se si perderà nel sottobosco del basket minore USA oppure troverà qualche allenatore che saprà far pesare i suoi 2 metri e passa.

A Siena non si potevano certo permettere di tenerlo come una speranza, visto il consistente gruzzolo di dollari che costava. Di lui resterà il ricordo di qualche bel gioco sinistro, e tra i suoi compagni, di enorme collo nel piede che spesso gli faceva male e gli dava un'andatura molto cioccolante.

Adesso in casa Antonioni sono alla ricerca di un nuovo americano: Tonino Zorzi è in continuo contatto telefonico con gli Stati Uniti. Dall'altra parte, una vecchia conoscenza: Steve Hawes, ma è solo un intermediario.

Daniele Magrini

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Scuole ★ Istituti ★ Librerie

TECNICA BANCARIA AL CENTRO STUDI AZIENDALI

Il CENTRO STUDI AZIENDALI dopo i lusinghieri risultati ottenuti nei precedenti corsi di TECNICA BANCARIA, fa pubblico ringraziamento a tutti coloro che partecipando ai corsi di preparazione si sono inseriti negli Istituti Bancari, dando prestigio sia agli insegnanti che all'Istituto stesso; desidera informare che in questo periodo di ripresa dell'anno scolastico si aprirà un nuovo ciclo di preparazione ai concorsi che le banche periodicamente emettono.

I cicli di TECNICA BANCARIA sono continuativi, quindi con la possibilità di inserirsi in qualsiasi momento dato il metodo di preparazione usato e facilitato da ns. dispense specifiche per le Casse di Risparmio nonché per altri Istituti operanti nel settore bancario.

Il CENTRO STUDI AZIENDALI è da anni nella nostra città un punto di riferimento per chi desidera avviarsi a una specializzazione che gli faciliti l'inserimento al lavoro.

I corsi si terranno con frequenza serale con una durata di 120 ore a tutti i diplomati, nella propria sede di VIA CALIMALA, 1.

Si ricordano inoltre i vari corsi di:

- DATTILOGRAFIA
- CONTABILITA'
- PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA
- PANNELLIFICA SOLARE.

Per ulteriori informazioni telefonate al CENTRO STUDI AZIENDALI: 055/263.183.

Istituto «IL DUOMO»

VIA S. GALLO, 77 - FIRENZE - TEL. 486.209

CORSI DIURNI E SERALI RAGIONERIA-GEOMETRI RECUPERO ANNI - FACILITAZIONI DI LEGGE RITARDO SERVIZIO MILITARE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO

«VITTORIO ALFIERI»

15 anni di esperienza in corsi di preparazione per il conseguimento in UN ANNO di:
— Diploma di maturità magistrale
— Diploma di dirigenti di comunità
— Diploma di periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (solo se in possesso di ammissione al terzo anno)
— Diploma di maturità tecnica commerciale (solo se in possesso di ammissione al quarto anno)
— Licenza media
— Idoneità al terzo anno periti aziendali
— Idoneità al quarto anno periti tecnico commerciale

VIA DELL'ORIUOLO 20 - FIRENZE - Telefono 21.62.89

il quaderno, la cartella, il tavolo da disegno....

un assortimento di articoli scolastici qualificati per ogni ordine di scuola, dall'asilo all'università.

santini via marradi, 46 - tel. 808038
via verdi, 22 a/b - tel. 33028
via grande, 202 - tel. 37388
EPC santini via Cambini 33/b Livorno

LICEO LINGUISTICO «INTERNAZIONALE»

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

VIA GIBELLINA, 77 - TELEF. 294.467 - FIRENZE

PER LA PUBBLICITÀ SU
L'Unità
RIVOLGERSI
ALLA
FIRENZE - Via Martelli, 2
Tel. 287171-211449



ISTITUTO PARINI

PIAZZA I. DEL LUNGO, 1 - Tel. 588.760
FIRENZE

CORSI PREPARAZIONE ESAMI

- LICEO SCIENTIFICO
- RAGIONERIA

vieni anche tu all'idi

(già scuola Olivetti)

VIA RICASOLI, 9
TEL. 298.641/263.719

Aperte iscrizioni ai corsi:

- programmazione elettronica
- schede perforate
- dattilografia
- stenografia
- calcolo meccanico e contabilità meccanizzata e elettronica A5
- paghe e contributi
- inglese.



CENTRO STUDI AZIENDALI

50123 Firenze - Via Calimala 1
Telefono 263.183 (055)

CORSI: Pratici Teorici sull'

ENERGIA SOLARE

e Alternative energetiche

- TECNICA BANCARIA
- PERFORAZIONE
- CONCORSI BANCARI DELLE CASSE DI RISPARMIO
- DATTILOGRAFIA
- CONTABILITA'
- PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA

SCUOLA PROFESSIONALE OR. NA. TA.

LIVORNO — Via della Madonna, 6 - Tel. 26.206
Casella Postale 451
PISA — (rivolgervi sede di Livorno)
VIAREGGIO — Via L. da Vinci, 103

CORSI PERMANENTI DI ADDESTRAMENTO
QUALIFICA, SPECIALIZZAZIONE E ABILITAZIONE
PER

- FIGURINISTE (DISEGNATRICI DI MODA)
- COSTUMISTE
- DISEGNATRICI DI STOFFE
- MODELLISTE TAGLIATRICI
- STILISTE

Sono aperte le iscrizioni presso la Direzione regionale di Livorno. Orario: lunedì - mercoledì - venerdì mattina dalle 10 alle 12. I suddetti corsi vengono svolti anche per corrispondenza.

TUTTI I LIBRI SCOLASTICI

DEL RE
v. dei Pucci 45r
LEMONNIER
v. San Gallo 53r
MARZOCCO
v. Martelli 22r

Gratuitamente
Elenchi dei libri adottati

Scuola di danza classica EVANS

RICONOSCIUTA DAL MIN. PUBBL. ISTRUZ.
VIA E. REDI, 23 - TEL. 34077 - LI
Corsi danza classica accademica e moderna, ginnastica ritmica e per signore, teoria della danza e educazione musicale.
LE ISCRIZIONI SONO APERTE DAL 10/9/79